



ISTITUTO COMPRENSIVO - "WALTER IOZZELLI"-MONSUMMANO TERME
Prot. 0001484 del 18/03/2020
(Uscita)

COMUNICATO N. 111

Al personale docente

OGGETTO: Nota MIUR n. 338 del 17 marzo 2020 – importanti indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Invio a tutto il personale docente dell'Istituto questa importante nota del MIUR contenente indicazioni operative per le attività didattiche a distanza, raccomandandone la lettura integrale. La nota costituisce infatti un significativo passo avanti nel definire in che cosa consista la didattica a distanza, chiarendo le sue modalità di attuazione nei vari ordini di scuola, ribadendo la particolare attenzione da avere nei confronti degli alunni disabili, DSA e BES, sottolineando l'importanza di un'adeguata progettazione delle attività, dando utili indicazioni in merito alla valutazione. Ritengo debba essere motivo di soddisfazione per ognuno di voi il fatto che questo Istituto abbia già iniziato ad attuare, in larga misura, le indicazioni previste: il personale docente si sta impegnando nella didattica a distanza in modo davvero encomiabile.

In particolare sulla definizione di didattica a distanza, si veda il seguente passaggio.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali - quindi di apprendimento - degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Sulle attività nei vari ordini di scuola si precisa quanto segue.

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle



attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Ritengo infine essenziale, di fronte a questa sfida così difficile per la scuola italiana, sottolineare l'importanza della collaborazione, della condivisione e dell'impegno di tutti, nello spirito della massima che conclude la nota: "là dove c'è concordia, c'è sempre vittoria".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alberto Ciampi
(firmato digitalmente)